



FONDO PENSIONI SICILIA

IL DIRETTORE GENERALE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE A CONTRARRE RELATIVA ALLA PROROGA DEL SERVIZIO DI CASSA DEL FONDO PENSIONI SICILIA – DALL'1 GENNAIO 2025 AL 30 GIUGNO 2025

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana, approvato con D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70;

VISTO l'art. 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, con il quale è stato istituito il "Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza e dell'indennità di buonuscita del personale regionale" denominato più semplicemente "Fondo Pensioni Sicilia" ;

VISTO il decreto del Presidente della Regione siciliana 23 dicembre 2009, n. 14, con il quale è stato approvato il Regolamento di attuazione dell'articolo 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, nonché il decreto Presidenziale 13 dicembre 2019 n. 22, recante modifiche al Decr. Pres. n. 14/2009, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 56 del 13 dicembre 2009, suppl. ordinario n. 1;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii., recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti locali ";

VISTO il regolamento di contabilità del Fondo Pensioni Sicilia, approvato con nota prot. n. 25586 del 12 marzo 2021 del Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale;

VISTO il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 ed il triennio 2025-2027 adottato con delibera n. 38 del 18 dicembre 2024 del Consigli di Amministrazione, e in via definitiva, con Delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza (CIV) n. 2 del 12 febbraio 2025, su parere favorevole del Collegio dei Sindaci;

VISTA la nota prot. n. 21541 del 19 marzo 2025 con la quale l'Amministrazione vigilante ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2025 ed il triennale 2025-2027 del Fondo Pensioni Sicilia;

VISTO il D.P. n. 525 del 18 ottobre 2024 con il quale è stato ricostituito il Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensioni Sicilia, nonché il verbale di insediamento del 28 ottobre 2024;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 84/Serv. 1° S.G. del 10 marzo 2022, con il quale l'avv. Filippo Nasca è stato confermato Direttore del Fondo Pensioni Sicilia;

VISTO l'art. 55 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, nel quale è stato previsto, in seno all'Assessorato regionale dell'economia, l'istituzione della "Centrale unica di committenza per l'acquisizione di beni e servizi ", al fine di razionalizzare e ridurre la spesa pubblica regionale;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, denominato "Codice dei contratti pubblici";

CONSIDERATO che l'art. 17, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, ha previsto che "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

VISTE le procedure disciplinate dall'art. 50, comma 1, lettera b, del Decreto legislativo n. 36/2023 recanti "affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più

operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

CONSIDERATO che questo Ente ha adeguato al D.Lgs. n. 118/2011 il regolamento di contabilità (Deliberazione n. 41 del 1° dicembre 2020, approvata dall'Assessorato della Funzione Pubblica con nota prot. n. 25586 del 12 marzo 2021); in detto regolamento, l'art. 49, epigrafato “servizio di tesoreria”, prevede (al comma 4) la possibilità per l'Ente di affidare il servizio di tesoreria o di cassa, nell'ambito di una procedura negoziale direttamente esperita dall'Amministrazione controllante;

RITENUTO che la distinzione fra compiti ed obblighi del tesoriere e del cassiere (contenuta agli artt. 1 e 50 del D.P.R. n. 97/2003), abbia perso buona parte di attualità e significatività, per effetto dell'entrata in vigore dell'art. 57, comma 2 quater del D.L. 26 ottobre 2019 n.124, convertito con modifiche nella L.n. 157/2019, con il quale il legislatore ha modificato l'art. 216 del TUEL, e precisamente l'art.216, rubricato “condizioni di legittimità dei pagamenti effettuati dal tesoriere”;

CONSIDERATO che la disposizione, anche se contenuta nel testo unico dell'ordinamento degli enti locali, introduce un'accezione nuova della figura del tesoriere dell'ente locale, adesso praticamente sovrapponibile a quella del cassiere, quale anteriormente scaturiva dalla lettura sistematica delle fonti previgenti. Il tesoriere dell'ente locale, secondo quanto disposto dalla recente novella di anzi richiamata, non è più tenuto ad osservare la compartimentazione degli stanziamenti di entrata e di spesa in conto competenza, di cassa e in conto residui. Non riceve più il bilancio, né le variazioni di bilancio, né le modifiche sul Fondo pluriennale vincolato (FPV). Di fatto il tesoriere opera alla stregua di un cassiere, senza più compiti di controllo sugli stanziamenti. Per l'effetto, non sussiste adesso una concreta distinzione fra i compiti del tesoriere dell'ente locale e quello delle altre pubbliche amministrazioni che applicano il Decr.Lgs.118/2011, nonché fra i primi e di compiti del cassiere di cui al D.P.R. n. 97/2003 (impregiudicata la lettura e l'applicazione dell'art. 1 del Decr. Lgs. 158/2019);

CONSIDERATO che, con contratto stipulato in data 24 maggio 2024, è stato affidato a Unicredit S.p.A., il servizio di "Cassa" del Fondo Pensioni Sicilia, a far data dall'1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2023, per l'importo onnicomprensivo pari ad € 80.000,00;

PRESO ATTO che, con trattativa diretta – RdO n. 4755808 del 22 ottobre 2024 sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa) è stato affidato a Unicredit S.p.A., il servizio di "Cassa" del Fondo Pensioni Sicilia, a far data dall'1 gennaio 2024 al 31 dicembre 2024, per l'importo onnicomprensivo pari ad € 80.000,00, contratto Rep. n. 13 del 22 gennaio 2024;

CONSIDERATO che il servizio di "Cassa" a supporto delle attività del Fondo, affidato alla Unicredit S.p.A., è proseguito successivamente alla data di scadenza e che, pertanto, risulta urgente procedere alla proroga dell'affidamento di detto servizio che risulta indifferibile per il normale svolgimento delle attività del Fondo;

RILEVATO che, l'articolo 120, comma 11 del Codice degli Appalti, dispone che: *“In casi eccezionali nei quali risultino oggettivi e insuperabili ritardi nella conclusione della procedura di affidamento del contratto, è consentito, per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura, prorogare il contratto con l'appaltatore uscente qualora l'interruzione delle prestazioni possa determinare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, oppure per l'igiene pubblica, oppure nei casi in cui l'interruzione della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare. In tale ipotesi il contraente originario è tenuto all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto”;*

VISTA la nota prot. n. 2098 del 22 gennaio 2025, con la quale Il Fondo Pensioni Sicilia, nella considerazione che il servizio di "Cassa" è scaduto il 31 dicembre 2024 e che tale servizio risulta indifferibile per garantire la continuità dei compiti amministrativi di questa Amministrazione anche per l'anno 2025, ha richiesto a Unicredit S.p.A.– Area Public Sector Sicilia, di manifestare la propria disponibilità a proseguire il servizio "Cassa" fino al 30 giugno 2025, alle stesse condizioni del precedente Contratto, rapportate ad un periodo di mesi sei, come di seguito riportato in sintesi:

- Compenso onnicomprensivo per il servizio di "Cassa" € 80.000,00 (ottantamila/00);
- Tasso sulle giacenze di Cassa: Euribor 1 mese base 360 media mese precedente il trimestre, diminuito dello 0,60% (zerovirgolasessantapercento);

VISTA la risposta di UnicreditS.p.A. - Area Public Sector Sicilia, assunta al protocollo del Fondo Pensioni Sicilia in data 31 gennaio 2025, al n. 3107, con la quale ha manifestato la propria disponibilità alla proroga del servizio di Cassa per l'anno 2025, dall'1 gennaio 2025 al 30 giugno 2025, alle stesse condizioni del Contratto 2024, come sopra specificate;

RITENUTO pertanto, per ragioni di continuità del servizio relativo alle attività di incasso e pagamento per conto del Fondo Pensioni Sicilia, al fine di tutelare l'interesse pubblico sotteso, e nelle more di procedere ad un'indizione di gara per l'affidamento del servizio di "Cassa" per il triennio 2025-2027, di affidare a Unicredit S.p.A., la proroga del servizio di che trattasi, a far data dall'1°gennaio 2025 e fino al 30 giugno 2025, per l'importo totale onnicomprensivo di € 40.000,00;

CONSIDERATO che la *centrale unica di committenza* istituita presso l'Assessorato regionale dell'economia non risulta ancora disporre di strumenti telematici di negoziazione, per la categoria merceologica di riferimento;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 36/2023, le amministrazioni pubbliche hanno l'obbligo di utilizzare le piattaforme digitali certificate (PDC) per l'intero ciclo di gestione dei contratti pubblici;

CONSIDERATO che l'art. 1 comma 130 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145, ha innalzato fino a 5.000,00 euro la soglia di spesa al di sopra della quale sussiste l'obbligo di ricorrere al mercato elettronico;

CONSIDERATO che alla data odierna non risulta attiva nella piattaforma "Acquisti in Rete Pa" alcuna convenzione Consip relativa alla fornitura in questione;

RILEVATO che non è prevista la richiesta di un nuovo codice C.I.G. trattandosi di proroga tecnica contrattuale prevista negli atti dell'originario affidamento;

RITENUTO di dover nominare, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 36/2023, in qualità di Responsabile Unico del Progetto (RUP), il dott. Giovanni Di Leo, dirigente responsabile del Serv. 5 "Bilancio, programmazione economica e asset management" del Fondo Pensioni Sicilia;

RITENUTO di autorizzare il Responsabile Unico del Progetto (RUP), dott. Giovanni Di Leo, a procedere all'espletamento di una procedura negoziata senza pubblicazione di bando, di cui all'art. 76, comma 2, lettera b), n. 2, del Codice dei Contratti Pubblici, sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), per l'affidamento del servizio di "Cassa" a Unicredit S.p.A., dall'1 gennaio 2025 al 30 giugno 2025;

RILEVATO che l'oggetto del presente provvedimento risulta indifferibile ed urgente:

DECRETA

ART. 1 Di nominare, ai sensi dell'art.15 del D.Lgs. n.36/2023, Responsabile Unico del Progetto (RUP), il dott. Giovanni Di Leo, dirigente responsabile del Serv. 5 "Bilancio, programmazione economica e asset management".

ART. 2 Per le motivazioni in premessa specificate, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di autorizzare il Responsabile Unico del Progetto (RUP), a procedere all'espletamento di una procedura negoziata senza pubblicazione di bando, di cui all'art. 76, comma 2, lettera b), n. 2, del Codice dei Contratti Pubblici, sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), per l'affidamento del servizio di "Cassa" a Unicredit S.p.A., dall'1 gennaio 2025 al 30 giugno 2025.

ART. 3 L'ammontare della spesa è pari ad € 40.000,00 onnicomprensivo.

ART. 4 Con successivo provvedimento il Dirigente responsabile *ad interim* dell'Area 1 "Affari generali, personale e sistemi informativi" del Fondo Pensioni Sicilia, procederà all'impegno di spesa a valere sul capitolo di bilancio 214611 epigrafato "Spese ed oneri vari relativi alla gestione patrimoniale del Fondo e alla gestione dei servizi per l'erogazione dei trattamenti pensionistici".

Il presente decreto sarà trasmesso al Responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti nel sito istituzionale per l'assolvimento dei relativi obblighi stabiliti dall'art. 68, comma 5, della L.R. n. 21/2014, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. n. 9/2015, e dall'art. 23 del D.Lgs 33/2013.

In Palermo, nella data di apposizione della firma digitale

Il Direttore Generale
Filippo Nasca

Copia di documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.